

TREKKING MONTI AZZURRI 2026

I Sibillini nella fiorita veste estiva

Trek residenziale di 4 giorni e 3 notti

Presentazione

Un'occasione per conoscere queste affascinanti montagne nella loro fiorita veste di inizio estate, che si riflette in una moltitudine di paesaggi, ricchi di specie faunistiche e di piante, di cui si contano più di 1.800 specie. Diversità che può essere colta, però, anche nei paesi e nei borghi, disseminati nelle valli e nei colli che cingono la montagna, e nell'accogliente convivialità della gente che in quei borghi abita ancora. Sono previste una serie di escursioni ben selezionate in rapporto alla stagione, che con l'aiuto di guide locali condurranno i partecipanti alla scoperta (o alla rivisitazione) di alcuni dei più significativi itinerari del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Inoltre, nelle cene in agriturismo non mancherà l'approccio con la generosa gastronomia locale, mentre i pernottamenti si avvarranno dell'atmosfera familiare del confortevole B&B "Al respiro nel bosco" di Luca e Matilde (e di un'altra struttura vicina), immerso nello splendido paesaggio collinare di Camporotondo di Fiastrone ai piedi dei Sibillini.

Il programma delle escursioni può subire delle modifiche dovute alla situazione meteorologica o ad altri eventi imprevedibili.



La nostra base di partenza:

Agriturismo-B&B
"Al Respiro nel Bosco"
di Luca e Matilde
Camporotondo di Fiastrone
Contrada Colvenale, 10
62020 MACERATA

Tel. 0733.907040
Cell. 339.6356896

Giorno per Giorno

Giorno 1

Camporotondo di Fiastrone e dintorni

Arrivo a **Camporotondo di Fiastrone** intorno alle ore 14, sistemazione nel B&B "Al respiro nel Bosco" (o in una vicina struttura). Accoglienza e coffee break di benvenuto presso il B&B.

Nel pomeriggio facile escursione nelle colline circostanti a contatto con la biodiversità dei luoghi, i campi coltivati e l'ambiente rurale ben conservato.

Eventuale visita al vicino centro di **Tolentino** e alla basilica di San Nicola. Cena in agriturismo a Camporotondo.

Quota di partenza: 400 m - **Quota di arrivo:** 400 m

Dislivello salita: 200 m - **Dislivello discesa:** 200 m

Ore di cammino effettive senza sosta: 2,00



**Camminando tra le colline
a Camporotondo di Fiastrone,
con i monti Sibillini a fare da
sfondo naturale**

Giorno 2

L'orrido dell'Infernaccio, la faggeta di San Leonardo, l'Eremo e la cascata del Rio

Colazione.

Partenza in auto da Camporotondo e arrivo a **Rubbiano**, ove ha inizio il trek, che ha per meta le gole dell'Infernaccio nell'alta valle del Tenna, uno degli ambienti più affascinanti e selvaggi dei Sibillini. Il **torrente Tenna** nasce nel cuore della catena montuosa e si fa spazio tra il ripido versante nord del monte Sibilla e i contrafforti meridionali del monte Priora, modellando e levigando uno stretto cunicolo nella montagna (**Gole dell'Infernaccio**).

Dopo un suggestivo percorso nella forra, al fianco di acque spumeggianti, si sale attraverso la bellissima **faggeta di San Leonardo** e si giunge sullo sperone prativo su cui sorge l'omonimo **eremo**, ricostruito negli anni con molta cura e pazienza da **padre Pietro**, come lui stesso ci racconterà, se – come non di rado avviene – si ha la fortuna di incontrarlo. L'eremo era nel Medioevo fulcro della vita civile e religiosa dell'intero territorio circostante.

Proseguendo, appare d'improvviso, gonfia delle acque primaverili, la cascata del Rio o "**cascata nascosta**", a concludere un'escursione varia e ricca di sorprese. La quota più elevata raggiunta dall'escursione è a 1300 metri.

- pranzo con propri viveri

Sulla via del ritorno possibile visita a **Sarnano**, ai piedi dei Sibillini, caratterizzato dai colori del cotto in cui è costruito il centro storico di origine medioevale e ricco di emergenze architettoniche (la chiesa di S.Maria di Piazza, il palazzo del Popolo, il palazzo del Podestà, il palazzo dei Priori).

Rientro a Camporotondo e cena in agriturismo.

Quota di partenza: 800 m - **Quota di arrivo:** 800 m

Dislivello salita: 500 m - **Dislivello discesa:** 500 m

Ore di cammino effettive senza sosta: 3,30



Torrente Tenna e Gole dell'Infernaccio



La "cascata nascosta"



Sarnano

Giorno 3

Castelluccio di Norcia, Pian Grande e il lago di Pilato

Colazione.

Partenza in auto. Raggiunto **Castelluccio di Norcia** e dato un primo sguardo a questo pittoresco paese arroccato nel "piccolo Tibet" dei Sibillini e alle spettacolari fioriture di inizio estate, proseguiamo fino alla Forca di Presta (m 1534) punto di partenza dell'escursione. Si sale su sentiero a tratti ripido ma comodo fino al Rifugio Zilioli (m 2240), che in realtà è un edificio adibito a ricovero di fortuna. Lungo la salita grandiosi scorci sul Pian Grande, sui Monti della Laga e sul Gran Sasso. Poco sopra al rifugio si raggiunge la sella Ciaule, da qui lo sguardo spazia verso sinistra ad ammirare la Cima del lago, la Cima del Redentore e il Pizzo del Diavolo, mentre verso destra domina la cima del Monte Vettore (con i suoi 2476 m il più alto dei Sibillini). Dalla Sella si scende dapprima su facile terreno erboso, poi con un po' di attenzione su gradoni rocciosi e infine si taglia con moderata pendenza un canalone ghiaioso per giungere, in ambiente alpino severo e affascinante, al **lago di Pilato** (m 1941), l'unico lago naturale delle Marche che storia e leggenda hanno contribuito a rendere famoso. Una splendida valle glaciale, racchiusa tra il roccioso Pizzo del Diavolo e il Monte Vettore, ospita questo specchio d'acqua cristallina, habitat dell'unico endemismo animale del Parco: il Chirocefalo del Marchesoni, un crostaceo anostraco di origine preistorica giunto sino ai giorni nostri grazie ad un'etologia particolarissima e alla perfetta conservazione del suo ambiente naturale.

- pranzo con propri viveri

Nel primo pomeriggio, a ritroso per la via dell'andata si ritorna quindi alla Forca di Presta e si riprendono le auto. Qualche sosta è d'obbligo per fotografare le magiche fioriture del Pian Grande e per acquistare le rinomate lenticchie di Castelluccio. Rientro a Camporotondo. Cena in agriturismo.

Quota di partenza: 1534 m - **Quota di arrivo:** 1534

Dislivello salita: 1005 m - **Dislivello discesa:** 1005 m

Ore di cammino effettive senza sosta: 5,30.



La valle del lago di Pilato



Castelluccio di Norcia

Giorno 4

Le Lame Rosse di Fiastra

Magiche fioriture a Pian Grande

Colazione.

Partenza in auto per il lago di Fiastra ove ha inizio il trek.

Le guglie delle **Lame Rosse** sono una delle tante sorprese del Parco nazionale dei monti Sibillini. Nascoste nel caldo versante meridionale del monte Fiegni, al confine settentrionale del Parco, le lame rosse sono delle incredibili strutture geologiche a forma di guglie dovute a fenomeni di erosione indotti dagli agenti atmosferici e dal ruscellamento superficiale delle acque. Sovrastano il fosso della Regina, caratterizzato da un vasto ghiaione di scaglia rossa.

Dall'imponente diga del lago di Fiastra si segue una comoda carrareccia che si sviluppa, quasi sempre in piano, all'interno di un bellissimo bosco di macchia mediterranea: una vasta porzione di montagna ricoperta di lecci e cosparsa di fillirea e terebinto che sovrasta la strettissima gola del Fiastrone. In breve si giunge all'impluvio della Regina e solo all'ultimo momento si iniziano a intravedere le sommità rossastre delle guglie; si risale quindi il ghiaione, attratti dai monumentali pinnacoli che si intagliano verso il cielo, fino a giungervi sotto e ammirare il certosino lavoro del vento e delle acque che hanno scolpito questi veri e propri monumenti all'aria aperta. Dal 2008 un gruppo di deputati e consiglieri regionali marchigiani si sta mobilitando per proporre all'Unesco le lame rosse come patrimonio dell'umanità.

Sulla via del ritorno breve visita al **Lago di Fiastra**, sosta per un pranzo-spuntino e rientro a Camporotondo. Nel primo pomeriggio partenza dei partecipanti per le proprie sedi di provenienza.

Quota di partenza: 560 m - **Quota di arrivo:** 560 m

Dislivello salita: 350 m - **Dislivello discesa:** 350 m

Ore di cammino effettive senza sosta: 2,30



Le Lame Rosse



Lago di Fiastra

Per ricevere la proposta dettagliata con i costi del pacchetto, inviare una mail a :

lucaematilde@alrespironelbosco.it

oppure

tramite cellulare o Wapp al :

3396356896 (Luca)